

Oggetto: Gara per la Fornitura di derrate alimentari e dei servizi connessi ed opzionali per le Pubbliche Amministrazioni - 5^ edizione - ID 1207

I chiarimenti della gara sono visibili anche sul sito www.mef.gov.it sotto la dicitura Concorsi e Bandi - Gare in Corso, sul sito www.consip.it e sul sito www.acquistinretepa.it

Si comunica che la Consip S.p.A. con il presente documento ha provveduto a fornire chiarimenti alle sole richieste di informazioni complementari sulla documentazione di gara, ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.Lgs. n.163/2006. Ne consegue che non è stato riprodotto - e, pertanto, non sarà oggetto di riscontro - tutto ciò che non rientra nell'ambito di applicazione della predetta previsione normativa.

1) Domanda

QUESITO: Avvalimento. Il punto 3.5 del Disciplinare di gara recita " ... può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti economico-finanziari e/o tecnici, avvalendosi dei requisiti di altro soggetto". Il punto 4,4,4 del Disciplinare di gara sub b) 1° comma recita "il possesso da parte dell'impresa ausiliaria dei requisiti generali di cui all'art.38 ... nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento" di soddisfare comunque sia il requisito tecnico da bando di gara III.2.3 "Cert. ISO 9001 per la fornitura e/o distribuzione di derrate alimentari", sia (anche in parte) il requisito di capacità economica e finanziaria, da bando di gara III.2.2 "aver realizzato, complessivamente negli ultimi due esercizi .. ,". Si ritiene che questa obbligatorietà di soddisfare il requisito tecnico sia specifica per i lavori pubblici. infatti l'art.49 al capo 2 recita " ... il concorrente allega, oltre all'eventuale attestazione SOA propria e dell'impresa ausiliare ... "e non il cert. ISO. infatti la fornitura e la distribuzione delle derrate viene effettuata solo dal concorrente; tanto è vero che il Disciplinare di gara al punto 3.5 recita " ..si ricorda che l'appalto è, in ogni caso, eseguito dall'impresa avvalente ... " Alla luce di quanto detto, può l'azienda ausiliaria non soddisfare il requisito tecnico?

Risposta

Il ricorso all'avvalimento è consentito laddove l'impresa concorrente non sia in grado di soddisfare i requisiti minimi di capacità tecnica e/o economico-finanziaria previsti dal bando di gara. In tal caso l'impresa concorrente potrà far ricorso ai requisiti di un'impresa terza (cd. ausiliaria), la quale si impegna a mettere a disposizione dell'impresa concorrente il requisito (o parte di questo) ai fini della partecipazione alla specifica procedura di gara. Ciò presuppone, ovviamente, che l'impresa ausiliaria sia in possesso effettivamente del requisito (o della quota parte del requisito) che la stessa mette a disposizione. Si precisa tuttavia che, in caso di ricorso all'avvalimento, non è pertanto necessario che l'impresa ausiliaria possieda tutti i requisiti di natura tecnico ed economico-finanziari richiesti dal bando di gara, ma è sufficiente che quest'ultima possieda (e sia in grado di comprovare) esclusivamente il possesso del requisito (o la parte di esso) che si impegna a mettere a disposizione del concorrente per effetto dell'avvalimento.

2) Domanda

Si chiede di ricevere, in riferimento alla gara in scadenza (di competenza dell'anno 2011) relativa alla fornitura di derrate alimentari - lotto 5 - Toscana/Umbria:

- l'elenco delle Amministrazioni contraenti che nel corso dell'anno 2011 hanno effettuato ordinativi al fornitore aggiudicatario, nonché gli importi acquistati dagli stessi nel corso dell'anno e le quantità per prodotto;
- per ogni amministrazione contraente, il numero dei punti di consegna e il documento di pianificazione della fornitura, da cui si evincono le modalità relative alla consegna dei prodotti, le cadenze temporali (giorni e fasce orarie);
- le quantità totali vendute per ogni prodotto oggetto della gara.

Risposta

Consip S.p.A., che opera in qualità di centrale di committenza per le Pubbliche Amministrazioni, ha già fornito tutte le informazioni rilevanti utili alla formulazione dell'offerta, che ha utilizzato e palesato nella definizione dei pesi per la valutazione delle offerte. Pertanto, solamente i suddetti pesi rappresentano le informazioni utili alla formulazione dell'offerta.

Si ribadisce, inoltre, come precisato nella documentazione di gara, che con riferimento a ciascuna singola Convenzione, il quantitativo massimo non è garantito al fornitore e che le effettive quantità

da fornire saranno determinate, sino a concorrenza del predetto quantitativo massimo, in ragione degli Ordinativi di Fornitura deliberati dalle Amministrazioni che si determineranno ad aderire.

3) Domanda

Pag. 19 del disciplinare di gara: documento di partecipazione: è possibile omettere la presentazione della documentazione amministrativa aggiuntiva "allegato 1 bis", qualora il legale rappresentante che compila e sottoscrive la dichiarazione conforme al "documento di partecipazione" detto anche "modello dei requisiti" renda la stessa non solo nei propri confronti ma anche nei confronti degli altri amministratori muniti di potere di rappresentanza?

P.s.: l'allegato 1 BIS non si trova, intendete per caso l'allegato 1 - fac-simile dichiarazione rilasciata anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000?

Risposta

Si chiarisce preliminarmente che ove la documentazione di gara parla di Allegato 1-bis, così come correttamente rilevato, si debba intendere l'allegato 1 - fac-simile dichiarazione rilasciata anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Con riferimento al primo quesito, la risposta è affermativa. Il suddetto Allegato 1 deve essere compilato dai diretti interessati, e sottoposto a Sistema, solo ove il legale rappresentante che compila e sottoscrive la dichiarazione conforme al "documento di partecipazione" renda la stessa solo nei propri confronti e non anche in nome e per conto degli altri amministratori muniti di potere di rappresentanza.

4) Domanda

Pag. 19 del disciplinare di gara: documento di partecipazione.

La "dichiarazione di autenticità" da allegare alla copia della ricevuta trasmessa dal "sistema di riscossione", in che modo va prodotta? è una semplice dichiarazione resa e sottoscritta dal legale rappresentante? Oppure Voi mettete a disposizione un fac simile da compilare per la stessa?

Risposta

La "dichiarazione di autenticità", da allegare alla copia della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'AVCP, di cui al paragrafo 4.4.1.2 del Disciplinare, va prodotta a Sistema.

La dichiarazione stessa non deve esser resa secondo un facsimile prestabilito. È pertanto sufficiente che il legale rappresentante sottoponga una dichiarazione da esso resa e sottoscritta con la quale attesta l'autenticità della copia. Tale dichiarazione dovrà però esser necessariamente sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante o da soggetto munito dei necessari poteri del concorrente.

5) Domanda

Quale è la differenza sostanziale tra "amministrazione contraente" "unità approvvigionante" e "unità ordinante"?

Risposta

Come riportato nel capitolato tecnico, al par. 1.1 "Definizioni" per "Amministrazione Contraente" si intende l'Amministrazione Pubblica che utilizza la Convenzione nel periodo della sua validità ed efficacia, attraverso l'emissione di Ordinativi di Fornitura; nello specifico, le amministrazioni contraenti possono essere "unità ordinanti" qualora abbiano il potere di impegnare la spesa mediante l'emissione di un Ordinativo di Fornitura mentre sono "unità approvvigionanti" quando hanno unicamente il potere di emettere Richieste di Approvvigionamento a fronte di un Ordinativo di Fornitura. In pratica, per ogni Unità ordinante possono risultare più unità approvvigionanti (es.: una ASL che emette un Ordinativo di Fornitura e indica tre Ospedali del proprio territorio di competenza che rappresentano le Unità Approvvigionanti, ovvero i punti di consegna dei prodotti.)

6) Domanda

L'importo minimo di consegna per ogni unità approvvigionante pari a € 150 al giorno, € 600 a settimana e € 2.400 al mese, può essere diminuito solo dietro approvazione del fornitore? Se l'unità approvvigionante rispetta i quantitativi per esempio per 2 settimane, e a fine mese non raggiunge € 2.400, cosa succede?

Risposta

Sì, il fornitore ha la facoltà di rifiutare consegne del valore inferiore a € 150,00 secondo quanto previsto dal Capitolato con riferimento all'Importo Minimo per Consegna, € 600,00 con riferimento all'Importo Minimo Settimanale e € 2.400,00 con riferimento all'Importo Minimo Mensile.

Nell'ipotesi formulata nel secondo quesito, ciascuna Unità Approvvigionante è obbligata ad adempiere all'obbligo di rispettare il valore minimo di consegna mensile.

7) Domanda

La pianificazione della fornitura, quindi le modalità di consegna, le cadenze temporali (giorni e fasce orarie) verranno concordati di comune accordo tra le parti? è possibile di comune accordo tra le parti ridurre la frequenza di consegna dei prodotti? Per esempio consegnare 2 volte a settimana prodotti per i quali è prevista una consegna trisettimanale?

Risposta

Con riferimento al primo quesito, la risposta è affermativa: la pianificazione può essere concordata mediante il modello apposito allegato al capitolato di gara.

Con riferimento al secondo quesito, la risposta è affermativa: la frequenza di consegna di ciascun tipo di prodotto può essere ridotta di comune accordo tra le parti, fermo restando che il Fornitore è vincolato alle frequenze di consegna minime obbligatorie ed a quelle eventualmente offerte in fase di gara come frequenze migliorative.

8) Domanda

Ai fini delle penali, vale la fascia oraria indicata a pag. 11 del capitolato tecnico o le fasce orarie concordate nel documento di pianificazione della fornitura? Visto che le fasce orarie vengono indicate a pag. 11, può il fornitore chiedere all'amministrazione contraente di non restringere tale fascia oraria? Esempio può chiedere di non modificare la fascia oraria dalle 08.00 alle 10.00 nel caso di fascia oraria dalle 08.00 alle 13.00?

Risposta

Al fine dell'applicazione delle penali, valgono le frequenze concordate nel documento di pianificazione della fornitura.

Con riferimento al secondo quesito, la risposta è affermativa: le fasce orarie indicate nel capitolato tecnico possono essere modificate solo in seguito ad accordo tra le parti.

9) Domanda

E' possibile partecipare come impresa singola e servire direttamente alcune province e darne in subappalto altre? Per esempio servire direttamente l'Umbria, le province di Arezzo Siena Firenze e dare in subappalto Grosseto Livorno Lucca Massa Carrara Pisa Pistoia Prato? Oppure è meglio fare un A.T.I. ripartendo tra le aziende facenti parte dell'Ati le varie province?

Sempre in merito al subappalto, a pag. 54 del disciplinare di gara, dite che l'aggiudicatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi risultanti dall'aggiudicazione; quindi il subappaltatore deve fornire gli stessi medesimi prodotti oggetto della gara, agli stessi prezzi di gara? Inoltre, in che senso l'aggiudicatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi risultanti dall'aggiudicazione con ribasso non superiore al 20%?

Risposta

Il ricorso al subappalto, ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006, è consentito nei limiti del 30% del valore della Convenzione, qualora il concorrente si sia avvalso in sede di offerta della facoltà di subappaltare. All'interno di tale valore, è facoltà del concorrente determinare le attività che intende subappaltare in ragione della propria organizzazione aziendale e delle proprie esigenze imprenditoriali, senza alcun interferenza da parte della stazione appaltante.

Per tali attività, così come previsto dal paragrafo 8 del disciplinare, l'aggiudicatario dovrà praticare gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento. Ciò va inteso nel senso che le attività oggetto di subappalto verranno remunerate dall'amministrazione allo

stesso prezzo di aggiudicazione, ma che il ribasso applicabile dall'appaltatore al subappaltatore per quelle stesse attività, così come individuato nel contratto di subappalto, non potrà superare il 20% del prezzo di aggiudicazione.

Si ricorda che l'istituto del Raggruppamento Temporaneo di Impresa è regolato dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

10) Domanda

Per ogni prodotto offerto, è possibile indicare più marche?

Risposta

Per ogni prodotto offerto, l'aggiudicatario di ciascun lotto potrà indicare fino a un massimo di tre marche di prodotto per ogni prodotto offerto, similmente a quanto indicato nell'Allegato 2 "Offerta tecnica" per i prodotti biologici aggiuntivi e per i prodotti a "Km 0".

11) Domanda

In riferimento all' allegato 2A elenco dei prodotti ad offerta obbligatoria, convenzionali e biologici: nelle colonne "confezione individuale" "formato confezione primaria" "unità di misura del formato confezione primaria kg/l/pz" "unità di consegna minima" "unità di misura della consegna minima pz./l/kg" vengono indicati dei valori; tali valori sono vincolanti o ci possono essere degli scostamenti? Possono essere modificati in sede di offerta in base al formato che abbiamo noi in assortimento? Oppure se in sede di offerta vanno lasciati tali e quali, in caso di aggiudicazione, è possibile che i formati forniti siano diversi, purché il prezzo al kg sia il medesimo a quello offerto in sede di gara?

Risposta

Per quanto riguarda la "Confezione individuale", ove prevista, il valore previsto nella tabella non è vincolante e potrà essere modificato dall'Offerente, in caso di aggiudicazione, a condizione che il valore che sarà specificato in fase di completamento del catalogo non differisca per oltre il 50% dal valore specificato; per quanto riguarda la "confezione primaria", la variazione del formato sarà consentita, in caso di aggiudicazione e sempre in fase di completamento del catalogo, per quei prodotti per i quali al fianco della "unità di misura del formato" siano riportati uno o due asterischi. Nel caso di un asterisco, la variazione in più o in meno potrà essere apportata in ragione di non oltre il 50% del valore specificato; in caso di due asterischi, la variazione non potrà superare il 30%. Resta inteso che il prezzo applicato per unità di misura (kg, litro o pezzo) non varierà.

12) Domanda

Nella gara non vengono indicati i quantitativi presunti annuali per ogni prodotto. Non siete in grado di indicarli?

Risposta

Si veda risposta al quesito numero 2.

13) Domanda

Offerta economica: quale modulo dobbiamo utilizzare per la compilazione dell'offerta economica?

Risposta

Non esiste un modulo facsimile. La dichiarazione di offerta economica viene generata dal Sistema, in conformità a quanto indicato al paragrafo 4.4.7 del Disciplinare di gara.

14) Domanda

Non abbiamo trovato il capitolato tecnico con il dettaglio delle caratteristiche da rispettare per ciascun prodotto da offrire, dobbiamo tenere presente solo le indicazioni contenute nell'allegato 3A basi d'asta, nella colonna "denominazione di vendita e ove specificato requisiti minimi di prodotto"?

Risposta

No, si tengano presenti anche le indicazioni riportate nell' Allegato 2A - Elenco dei prodotti ad offerta obbligatoria, convenzionali e biologici.

15) Domanda

Vorremmo sapere l'età del:

bovino adulto cong. Classe D conformazione O,

bovino adulto cong. Classe A Conformazione R, e del vitello cong

Vorremmo sapere l'età del: vitellone fresco Classe D conformazione O, vitellone fresco Classe A Conformazione R, Vitello fresco.

Risposta

Come indicato nella legenda dell'allegato Allegato 2B Modelli per l'offerta dei prodotti biologici aggiuntivi e dei prodotti opzionali, per "carni fresche di bovino adulto" si intende carne proveniente da Bovini di età superiore a 24 mesi; per carni fresche di vitellone si intende carne proveniente da bovini di età compresa tra 12 e 24 mesi; per carne fresca di vitello si intende carne proveniente da bovini di età compresa tra 8 e 12 mesi.

16) Domanda

ALLEGATO 2A ELENCO DEI PRODOTTI AD OFFERTA OBBLIGATORIA CONVENZIONALI E BIOLOGICI:

Cosa significano gli asterischi nell'unità di misura elencata nella colonna "unità di misura del formato confezione primaria (kg/l/pz)? per la formulazione dell'offerta economica, dobbiamo far riferimento solo alla colonna "unità di misura del prezzo" vero?

Risposta

Con riferimento al primo quesito, si veda risposta al quesito n. 11.

Con riferimento al secondo quesito, per la formulazione dell'offerta economica, occorre far riferimento solo alla colonna "unità di misura del prezzo".

17) Domanda

IN RIFERIMENTO ALL'IMPORTO DEL VERSAMENTO DA EFFETTUARE A FAVORE DELL'AUTORITA' DI VIGILANZA DEI CONTRATTI PUBBLICI: vorremmo sapere dove possiamo trovare l'importo da versare a favore dell'autorità di vigilanza dei contratti pubblici.

Risposta

Per visionare l'importo da versare a favore dell'autorità di vigilanza dei contratti pubblici ed eseguire il pagamento è necessario iscriversi on line al "Servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>.

18) Domanda

Nell'ipotesi di ATI può una famiglia merceologica essere suddivisa tra due o più partecipanti?

Risposta

Sì.

19) Domanda

Nel caso dell'offerta tecnica: dal disciplinare si evince che le marche la denominazione predetta ed ente di certificazione dovranno essere indicate successivamente solo dalle ditte provvisoriamente aggiudicatarie. Possono essere inserite in sede di gara?

Risposta

Per quanto riguarda l'offerta di prodotti opzionali, ciascun offerente ha la facoltà di indicare o meno tali informazioni già in fase di gara. Tali informazioni dovranno comunque essere messe a disposizione in caso di aggiudicazione ai fini della composizione del catalogo.

20) Domanda

Le tabelle non riportano l'area per l'indicazione della denominazione del concorrente e lotto. Si devono indicare e dove? Ai fini dell'individuazione del partecipante potrebbe essere sufficiente la firma digitale ma il lotto?

Risposta

Il concorrente è tenuto a caricare a Sistema le tabelle excel in corrispondenza del lotto per il quale presenta offerta. Pertanto, l'identificazione del lotto e del soggetto offerente è garantita. Ad ogni modo, al fine di consentire a ciascun offerente di identificare i file prima dell'apposizione della firma digitale e del caricamento sul Sistema, è possibile denominare il file aggiungendo il numero del lotto al quale l'offerta è riferita.

21) Domanda

Cosa si intende per "forniture di derrate alimentari". Può essere sufficiente la mera vendita di derrate all'ingrosso?

Risposta

Per fornitura di derrate alimentari s'intende la produzione e/o commercializzazione all'ingrosso o al dettaglio di derrate alimentari.

22) Domanda

Facendo riferimento al punto 4.4.1.2. del disciplinare di gara: "in qualsiasi caso di versamento copia ... della pagina web ... attestante l'avvenuto pagamento". In caso di non operatività di tale funzione è sufficiente la dichiarazione di avvenuto pagamento autenticata con firma digitale oltre che, come richiesto, la copia dello scontrino rilasciato dalla rete vendita dei tabaccai abilitati? Che forma deve avere la dichiarazione di avvenuto pagamento autentica con firma digitale? Potrebbe bastare la sola dichiarazione di copia conforme dello scontrino rilasciato dalla rete vendita resa ai sensi dell'art. 46 D.p.r. 445 del 28 dic. 2000?

Risposta

Sì, in caso di pagamento mediante la rete di vendita dei tabaccai abilitati sarà sufficiente produrre una scansione della ricevuta o scontrino rilasciato dal soggetto abilitato con dichiarazione di conformità della copia prodotta resa ai sensi del DPR 445/2000, il tutto firmato digitalmente dal soggetto che presenta offerta. Si veda anche risposta al quesito n. 4.

23) Domanda

Nel "documento di partecipazione", a firma del legale rappresentante, si dichiara:

- che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1 lett. b e c del D. lgs. N. 163/2006 non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge n. 1423/1956 o di una delle cause ostative prevista dall'articolo 10 della legge n. 575/1965;
- che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1 letto b e c del D. lgs. N.163/2006 non sono state pronunciate condanne con sentenza passata in giudicato, o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., o condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione;

nel caso di una s.n.c. va comunque presentato da parte di tutti i soci l'Allegato 1 bis?

Qualora la risposta sia positiva, con quale firma digitale devono essere firmati questi documenti?

Risposta

Si veda risposta al quesito n. 3. Nel caso di una s.n.c. la produzione dell'Allegato 1 da parte dei soci è prevista a pena di esclusione qualora il legale rappresentante della s.n.c., che sottoscrive la dichiarazione conforme al "Documento di partecipazione", renda la stessa esclusivamente nei propri confronti e non anche in nome e per conto dei soci. In tal caso i soci devono compilare, firmare digitalmente e sottoporre a Sistema l'Allegato 1.

24) Domanda

Si chiede conferma che la revisione dei prezzi per i prodotti ortofrutticoli freschi, si debba effettuare mensilmente.

Risposta

Si conferma che la revisione prezzi dei prodotti ortofrutticoli freschi avrà cadenza mensile.

25) Domanda

Tutta la documentazione ufficiale, così come i moduli di dichiarazione, è in PDF e/o di sola lettura. Come possiamo compilare i campi se tutta la documentazione è in un formato non scrivibile?

Risposta

Si segnala che sui siti internet presso i quali la documentazione ufficiale è disponibile, ovvero www.mef.gov.it, www.consip.it e www.acquistinretepa.it, oltre alla documentazione di gara ufficiale, firmata digitalmente e quella non firmata digitalmente, sono stati resi disponibili anche i moduli di dichiarazione, in formato Word. È comunque onere dell'impresa partecipante verificare che il contenuto dei modelli in formato word, messi a disposizione al fine di facilitare la presentazione dell'offerta, sia coincidente con quanto riportato nei modelli in formato PDF/Excel firmati digitalmente in quanto questi ultimi sono considerati prevalenti in caso di difformità.

26) Domanda

Potremmo sapere, una volta entrati nel sito www.acquistinretepa.it, dove si trovano i chiarimenti relativi alla gara per la fornitura di alimentari?

Risposta

Le risposte alle richieste di chiarimenti sono resi disponibili sui siti sui quali la documentazione ufficiale è resa disponibile, ovvero www.mef.gov.it, www.consip.it e www.acquistinretepa.it. Nel caso del sito www.acquistinretepa.it, i concorrenti possono trovare il presente documento nella sezione "Documentazione" relativa all'iniziativa.

27) Domanda

Con riferimento alla gara indicata in oggetto, si richiede se, in caso di aggiudicazione, i prodotti del listino aggiuntivo sarebbero da fatturare a parte rispetto ai prodotti facenti parte della convenzione.

Risposta

No. La fatturazione dei prodotti del listino aggiuntivo e/o del servizio di porzionamento delle carni, se offerto, dovrà essere effettuata nelle stesse fatture (accompagnatorie e/o riepilogative) emesse per i prodotti consegnati e contenuti nel listino dei prodotti convenzionali, biologici e del commercio equo e solidale.

28) Domanda

Nell'ipotesi di Avalimento ad una ATI il sistema genera per ogni componente dell'ATI a) copia del contratto di avalimento, b) dichiarazione di avalimento del concorrente, c) dichiarazione di avalimento dell'impresa ausiliare. Nell'ipotesi che l'ATI, non soddisfi, partecipando a più lotti, le condizioni di partecipazione Capacità economica finanziaria, bisogna effettuare più contratti di avalimento, uno per singola impresa raggruppanda o è possibile avvalere l'ATI e quindi non le singole imprese in capo all'azienda mandataria?

Risposta

Il quesito non è chiaro. In ogni caso, ferma restando la disciplina di gara in ordine all'avvalimento ed alla partecipazione in RTI, nell'ipotesi in cui il RTI non soddisfi, partecipando a più lotti, il requisito di Capacità economica finanziaria richiesto al punto III.2.2 lett. a) del Bando di gara, tale requisito può essere soddisfatto attraverso il fatturato messo a disposizione dall'ausiliaria ad uno qualunque dei componenti del RTI.

29) Domanda

In riferimento al punto 5.4 Controllo sul possesso dei requisiti: Requisito di cui al punto III.2.2. lettera a) Capacità economica e finanziaria del Bando di gara.

Premesso che :

- XXXX ha negli anni 2009 e 2010 maturato ricavi rispettivamente di XXXXXXXX e XXXXXXXX in migliaia di euro;

- I dati sopra indicati sono esposti nei rispettivi Bilanci di esercizio certificati dal revisore contabile;
- Nelle note integrative dei Bilanci viene indicata la spaccatura di tali ricavi per ciascuna categoria merceologica con la precisazione che non risulta separatamente indicato il sub totale dei soli ricavi per forniture di derrate alimentari, stante che tali importi sono comprensivi rispettivamente di XXXXX e Euro XXXXX migliaia di euro riconducibili a vendite di attrezzatura alberghiera e di XXXXXX e XXXXXXXX migliaia di euro relativi a sconti commerciali e premi di fine anno.

Al netto di tali importi, i ricavi per vendite di derrate alimentari risultano ampiamente superiori alla soglia minima complessiva di 80 milioni di euro prevista dal Bando di gara per i soggetti che intendono presentare offerte su tutti i lotti di gara.

Si richiede se, in caso di controllo sul possesso dei requisiti, sia sufficiente la presentazione di copia dei bilanci consuntivi compresi gli allegati relativi agli esercizi finanziari di cui al punto III.2.2. lettera a), corredati di dichiarazione della società ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n.445/2000 con indicazione del punto specifico in cui sia possibile evincere la misura e la tipologia del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione.

Risposta

Si, ai fini del controllo sul possesso dei requisiti, sarà sufficiente la presentazione dei Bilanci consuntivi comprensivi degli allegati relativi agli esercizi finanziari di cui al punto III.2.2. lettera a) del bando di gara, corredati della dichiarazione della società, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n.445/2000, dalla quale sarà possibile evincere l'indicazione della misura e della tipologia del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione.

30) Domanda

Ai fini della stipula della Convenzione, l'aggiudicatario di ciascun lotto dovrà prestare, ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 163/2006, una garanzia fideiussoria. Può il concorrente ripartire l'importo di cauzione in due o più istituti bancari o società assicurative o società di intermediazione finanziaria iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° Settembre 1993 n°385?

Risposta

Il concorrente può prestare anche più cauzioni a titolo di cauzione definitiva a condizione che ciascuna cauzione prestata soddisfi le condizioni stabilite nel paragrafo 7.1 del Disciplinare di gara e l'importo complessivo delle cauzioni prestate sia tale da coprire l'importo richiesto dalla documentazione di gara

Direzione Acquisti Pubblica Amministrazione
Ing. Stefano Tremolanti
(Il Direttore)